

UNIVERSITÀ DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI.
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
LINGUE E CULTURE STRANIERE

A.A. 2020-2021

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione, funzioni e struttura

È attivato presso l'Università di Foggia il Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere della classe L-11.

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo e con l'Ordinamento didattico del Corso, disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio e viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.

Il Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Studi Umanistici.

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Studi Umanistici. Le attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università di Foggia, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Lingue e Culture straniere ha l'obiettivo di formare laureati con una buona preparazione linguistica e una buona conoscenza dei contesti storico-culturali relativi alle lingue studiate. In particolare, mira a rispondere alle richieste dell'impresa, del turismo, dell'editoria, dei servizi, delle istituzioni e degli enti che operano nei settori culturali. Inoltre, il Corso costituisce la base per l'acquisizione delle tecniche e delle metodologie necessarie per proseguire la formazione necessaria all'insegnamento in ambito scolastico. Al fine di raggiungere gli obiettivi descritti, il Corso presenta, oltre agli insegnamenti caratterizzanti dell'area linguistico-letteraria, quelli dell'area linguistico-glottodidattica, pedagogica, storico-culturale, economico-giuridica, demo-socio-antropologica.

Una significativa offerta di crediti relativi alle lingue e alle letterature straniere è atta a permettere agli studenti, nell'arco dei tre anni, di approdare ad un alto livello di competenza, sia scritta che orale (livello B2/C1) secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa), in due lingue straniere. È, altresì, previsto lo studio di una terza lingua straniera annuale. Gli insegnamenti linguistici hanno come obiettivo sia la comunicazione in lingua straniera

che la riflessione metalinguistica. Durante il percorso formativo lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus per sperimentare l'utilizzazione concreta delle competenze linguistico-culturali acquisite.

Il tirocinio curriculare obbligatorio è finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti lavorativi attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e mettendo in campo le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro di squadra.

L'offerta didattica intende caratterizzarsi per l'erogazione delle attività formative dei corsi di studio in modalità mista, basata su una progettazione ad-hoc e sull'utilizzo sia di lezioni e seminari in aula sia di attività e/o contenuti on-line (sia sincroni sia asincroni), attività di laboratorio e di e-learning con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo.

Il Corso di Laurea, articolato in differenti percorsi, offre allo studente la possibilità di scegliere tra:

- una formazione linguistico-letteraria spendibile in enti e istituzioni culturali, ma anche funzionale per successivi percorsi accademici;
- una formazione linguistica e culturale finalizzata all'inserimento nel settore aziendale-turistico, racchiudendo contenuti di carattere comunicativo, gestionale, economico e giuridico.

Il percorso formativo prevede, per il primo anno, discipline di base relative all'ambito della letteratura italiana, della linguistica e della glottologia. Sempre nel corso del primo anno lo studente inizierà il percorso linguistico e letterario nelle due lingue straniere scelte.

Nel corso del secondo anno lo studente prosegue il suo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze nelle due lingue e culture straniere. Parallelamente acquisirà conoscenze e competenze relativamente alle discipline glotto-didattiche, storiche, geografiche e socio-antropologiche, definite di base per il percorso di studio.

Il terzo anno prevede la conclusione del percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze linguistiche e culturali previste nel triennio. Lo studente potrà personalizzare la sua formazione attraverso i settori "affini", che prevedono una gamma di discipline quali diritto, economia, pedagogia, culture antiche, che consentono di rispondere con fondamenti conoscitivi e metodologici alle numerose espressioni professionali dei laureati in lingue della classe L-11.

A completare il percorso formativo concorrono le attività a libera scelta dello studente nonché l'acquisizione di competenze informatiche, la costruzione di un percorso individuale e l'ampliamento dell'orizzonte interdisciplinare.

Il percorso formativo termina con una prova finale che consiste nello sviluppo di un lavoro personale progettuale nel quale lo studente dovrà dimostrare le conoscenze acquisite.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) sono inseriti nella SUA-CdS.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I Laureati del Corso avranno acquisito:

- piena padronanza della lingua italiana parlata e scritta;
- conoscenza approfondita scritta e orale di almeno due lingue straniere, nelle 4 abilità descritte nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- conoscenza di base in un'altra lingua prevista dall'offerta formativa;

- buone competenze nell'ambito filologico, della linguistica e glottologia, della didattica delle lingue;
- piena padronanza della letteratura italiana e delle letterature e civiltà relative alle lingue di studio;
- buona conoscenza dei contesti storico-geografici delle lingue straniere studiate;
- buona competenza nell'uso di strumenti informatici e telematici;
- a seconda dell'articolazione del proprio percorso formativo:
 - a) conoscenze di carattere giuridico, economico-aziendale e gestione delle imprese con particolare riferimento al marketing, alla comunicazione, alla strategia e all'organizzazione delle risorse nel settore del turismo;
 - b) conoscenze in ambito letterario, pedagogico, sociologico.

Le conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite dagli studenti mediante gli insegnamenti curriculari nelle attività di base e caratterizzanti (conoscenze linguistiche, letterarie, linguistico-filologiche, storico-geografiche), affini e integrative (competenze economico-aziendali, giuridiche, sociologiche, informatiche, apprendimento e insegnamento nell'era digitale). Questi insegnamenti preparano gli studenti alla riflessione metalinguistica sulle lingue di studio, avvalorano lo studio comparativo delle letterature e culture, definiscono le principali divergenze comunicative riscontrate tra le varie comunità linguistiche e offrono i prerequisiti per l'acquisizione di competenze e abilità stilistiche e tecniche di comunicazione.

Le conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite durante un ciclo di lezioni frontali teorico-descrittive corredate di esercitazioni pratiche in aula e in laboratorio, alternato con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio d'insegnamento integrato (*blended*).

La verifica delle conoscenze e capacità si avvale di esami di profitto, orali e/o scritti, che valuteranno il percorso e i risultati conseguiti. Queste verifiche si concludono in sede di discussione della prova finale, che si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Lingue e Culture straniere, mediante gli strumenti linguistici e culturali assimilati, saranno in grado di interagire con altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con flessibilità e spirito critico, combinando le conoscenze in modo interdisciplinare e mettendo in relazione tra loro ambiti linguistici e culturali diversi.

In particolare, saranno in grado di:

- utilizzare le lingue straniere in modo flessibile ed efficace per scopi comunicativi, accademici e professionali, oralmente e per iscritto;
- utilizzare con proprietà la lingua italiana, i linguaggi settoriali e i registri per la comprensione e produzione di testi finalizzati a esigenze diverse (argomentativi, descrittivi, valutativi, ecc.);
- analizzare, commentare criticamente, valutare, comparare documenti scritti in italiano e nelle due lingue di studio;
- analizzare, approfondire e discutere problematiche di carattere culturale, storico-geografico, politico, antropologico, economico, sociologico e pedagogico dei paesi delle lingue e delle culture studiate;
- comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni dei campi linguistici e culturali studiati a interlocutori specialisti e non specialisti. Le conoscenze e abilità economico-giuridiche permettono allo studente di contestualizzare e rendere più efficienti i servizi linguistici per i quali viene formato (traduzione e terminologia);

- ideare e sostenere argomentazioni per risolvere problemi nel proprio campo di studio e di attività;
- applicare le strategie e le metodologie di apprendimento innovative nell'ambito dei contesti lavorativi previsti dalle figure professionali;
- capacità di utilizzare metodi informatici di base nel versante operativo dell'informazione e trattamento delle lingue (repertori lessicografici, banche dati, banche dati terminologiche, linguistica dei corpora, strumenti di ausilio alla produzione scritta e orale);
- lavorare in contesti caratterizzati da dinamiche interculturali e sociali complesse.

Le conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite durante l'attività di insegnamenti teorici corredati di esercitazioni in aula e in laboratorio multimediale (*Centro Linguistico di Ateneo*), anche seminariali, alternato con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio d'insegnamento integrato (*blended*). Esperienze di collaborazioni con discenti nativi delle lingue studiate (*tandem learning*) consolidano le capacità di espressione linguistica e di comprensione culturale, spesso completate con soggiorni Erasmus. Si aggiungono anche attività di stage/tirocinio presso strutture di servizi linguistici.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno verificate mediante esami di profitto, orali e/o scritti, affiancati da altre forme di valutazione legate principalmente a prestazioni pratiche indicate dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Queste verifiche si concludono in sede di discussione della prova finale, che si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La varietà dei campi di applicazione dell'apprendimento linguistico e l'abitudine a comparare tradizioni e culture diverse svilupperanno nel laureato la flessibilità e l'autonomia di giudizio adeguate a consentirgli di rispondere alle esigenze dell'attività lavorativa. In particolare, lo studio di discipline storico-geografiche, sociologiche e pedagogiche favorirà la riflessione sui temi sociali connessi al profilo specifico. Le aree economico-aziendale e giuridica formeranno lo studente che possa operare con autonomia e competenza nei vari ambiti suscettibili di applicazione e approfondimento. L'uso di laboratori e tirocini presso enti e imprese nazionali ed esteri garantiscono lo sviluppo di autonomia nell'apprendimento. L'autonomia di giudizio verrà conseguita durante l'attività di insegnamenti teorici con esercitazioni in aula e in laboratorio multimediale, soprattutto di tipo seminariale in cui lo studente elabora, documenta ed espone il proprio pensiero critico, discutendolo tra pari e con il docente.

L'autonomia di giudizio verrà valutata non solo mediante esami di profitto, orali e/o scritti, ma anche in sede di discussione della prova finale, che si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso, i laureati sapranno interpretare, comprendere e utilizzare in maniera autonoma le modalità di espressione e comunicazione, sia in forma orale sia scritta, in contesti professionali e culturali differenti. Questi obiettivi sono assicurati principalmente dallo studio di discipline linguistiche specifiche (area linguistico-letteraria, linguistico-glottodidattica) e dalle metodologie di insegnamento e apprendimento previste dal Corso. Le esercitazioni pratiche, inerenti all'apprendimento delle lingue straniere moderne, agevolate dal Centro Linguistico di Ateneo, abitano lo studente a una continua esposizione e confronto espositivo tra idee, competenze e obiettivi.

Le abilità comunicative vengono sviluppate attraverso lezioni frontali, l'interazione comunicativa in aula di tipo dibattito, lettorati con personale di madre lingua, laboratori linguistici, seminari, servizio di tutoraggio, uso di strumentazione audiovisiva che solleciti la partecipazione attiva. Le attività svolte durante il soggiorno Erasmus fungono da prova sul campo e da immersione intensiva per lo studente che ne coglie l'opportunità.

Le prove orali e pratiche di esposizione orale o di composizione scritta mirano a verificare la progressiva acquisizione di abilità comunicative fissata per ogni anno e livello di formazione, mentre l'elaborato finale si pone come obiettivo la messa in opera dei requisiti di esposizione, organizzazione del discorso ed efficacia argomentativa.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del percorso formativo triennale, i laureati dovranno aver sviluppato le conoscenze e le abilità di apprendimento necessarie per il perseguimento degli studi e per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali, declinandole nei diversi contesti in cui si esplicano i servizi linguistici.

Le numerose attività di insegnamento e di autoapprendimento, che affiancano le lezioni tradizionali, mirano ad attivare nello studente la consapevolezza della propria responsabilità di apprendimento e la curiosità che sta alla base dell'indagine spontanea. Inoltre, le modalità integrate di supporti multimediali (audio-visivi, digitali e multimediali) consentono allo studente di capire quale capacità di apprendimento gli è più consona e di trovare tra i materiali quelli che gli risultano più efficaci per organizzare lo studio individuale ed elaborare progetti di apprendimento in piena autonomia.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio, in particolare mediante lo studio individuale, le prove di esame e in itinere, e manifestano nella loro maggiore intensità ed estensione nell'elaborato finale, punto di incontro di tutti gli apprendimenti.

Il corso prepara alla professione di

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
6. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
7. Mediatori interculturali – (3.4.5.2.0)

Figura professionale che si intende formare

Esperto in Lingue e Culture straniere

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto in Lingue e Culture straniere può svolgere attività professionali in diversi ambiti che richiedono abilità e competenze diversificate:

- supporto e consulenza linguistica e culturale in enti pubblici e privati nel settore del turismo e dello sviluppo territoriale;
- ricerca e predisposizione di materiale informativo in lingua per la promozione di iniziative artistiche e culturali (progetti editoriali, cataloghi, brochure, siti web, social network);

- progettazione e programmazione di eventi culturali e artistici volti alla promozione territoriale;
- accoglienza e accompagnamento dei turisti nei viaggi e negli itinerari di interesse storico-artistico;
- consulenza linguistica a beneficio di iniziative pubbliche/private a carattere socio-economico e culturale;
- editing e rielaborazione testuale nell'editoria e nel giornalismo;
- organizzazione di congressi, meeting, manifestazioni fieristiche, convegni;
- gestione delle relazioni e dei rapporti delle aziende che operano sul mercato internazionale;
- supporto linguistico nella interazione e negli incontri tra operatori commerciali e giuridici.

Competenze associate alla funzione:

Il Corso di studio offre un ampio ventaglio di competenze linguistiche, testuali, letterarie, comunicative, funzionali a molteplici ruoli e sbocchi professionali. Fondamentale è la solida padronanza di almeno due lingue e due letterature europee, oltre all'italiano, per comunicare e operare in contesti eterogenei.

Al contempo, il Corso consentirà di maturare competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione storica e letteraria. I laureati acquisiranno nozioni di marketing e comunicazione aziendale, con riferimento alle strategie nel settore del turismo, ma anche competenze per l'organizzazione e gestione di eventi culturali, l'utilizzo di strumenti informatici e di banche dati per il reperimento di informazioni utili alle attività di elaborazione elettronica dei testi e di materiali multimediali.

Completa la formazione lo sviluppo di attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti, di comprensione del contesto culturale, di gestione di gruppi di persone e interazione positiva.

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali e/o professionali per i laureati nel CdS in Lingue e Culture straniere sono:

- Collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle relazioni internazionali;
- Collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore dell'editoria, dell'informazione e dei media;
- Collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle imprese, degli enti e del commercio in ambito nazionale e internazionale;
- Servizi di intermediazione culturale presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche;
- Servizi di intermediazione linguistico-culturale nel settore del turismo;
- Servizi di assistenza linguistica nei procedimenti penali;
- Traduzioni (in ambito scientifico-divulgativo, culturale, turistico, letterario e tecnico) nel settore pubblico e privato;
- Insegnamento delle lingue e delle letterature (scuole private);
- Organizzazione di eventi culturali, fiere ed esposizioni in ambito nazionale e internazionale;
- Collaborazioni di carattere linguistico-culturale presso uffici organizzativi e di pubbliche relazioni;
- Collaborazioni di carattere linguistico-culturale presso Agenzie di viaggio nazionali e internazionali.

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

Gli studenti che si iscrivono al Corso di Lingue e Culture straniere devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado (o titolo equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti).

Gli studenti interessati ad accedere al Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere devono possedere una buona cultura generale, una seria motivazione allo studio delle lingue, delle letterature e delle culture straniere, una discreta attitudine per l'espressione e la comunicazione linguistica e, in generale, un'apertura al contesto culturale, sociale, ed economico internazionale.

Il Corso prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova d'ingresso scritta non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi.

La prova di valutazione, strutturata sotto forma di test, verificherà il livello di conoscenze relative ai linguaggi mediali, alla lingua italiana, alla storia e alla geografia. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno. Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo (OFA) si conclude con una prova di verifica del profitto.

Chi non abbia sostenuto il test non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro corso di studio o provengano da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio sono riconosciuti - in forma parziale o totale – il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti dal presente corso di laurea. Ai sensi del DM 16 marzo 2007 (Decreto sulle classi di laurea), art. 3, comma 9, in caso di trasferimento da corso di studio della medesima classe, per ciascun Settore scientifico disciplinare sarà riconosciuto almeno il 50% dei CFU già acquisiti. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Alla richiesta di immatricolazione o trasferimento farà seguito una proposta di riconoscimento dei crediti formulata dalla Commissione Didattica del Corso di Laurea; tale proposta sarà successivamente ratificata dal Consiglio del Corso di Laurea o da altro Organo preposto a tale compito e viene sottoposta all'accettazione dello studente.

La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università di Foggia.

Nel caso in cui la certificazione presentata non riporti la votazione, all'esame eventualmente riconosciuto verrà attribuito un punteggio stabilito dal Consiglio di Dipartimento o Organo delegato. Lo studente che aspiri a un punteggio superiore potrà chiedere di sostenere un colloquio di verifica. Le richieste di convalida devono essere presentate alla Commissione didattica di Corso di Laurea entro e non oltre il 31 marzo.

Lo studente può acquisire CFU se in possesso di un certificato di conoscenze linguistiche. Saranno presi in considerazione soltanto gli attestati riconosciuti dall'Associazione italiana Centri linguistici Universitari (AICLU), come riportato nel sito del Centro linguistico di Ateneo nella Sezione Certificazioni riconosciute.

I certificati dovranno essere relativi ai livelli previsti nel quadro di riferimento del Consiglio d'Europa. Gli attestati rilasciati dagli Enti certificatori dovranno riportare l'indicazione dei livelli linguistici.

Lo studente può acquisire CFU se in possesso di certificazioni informatiche, nello specifico: certificazioni ECDL (Full o i primi 4 Moduli), IC3, MOS (Microsoft Office Specialist) e EIPASS (Passaporto Informatico Europeo).

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Le attività formative del Corso di Laurea sono distribuite in tre anni accademici per un totale di 180 CFU.

La didattica è organizzata in lezioni frontali e seminariali, esercitazioni-di laboratorio, con nuove metodologie di apprendimento (dall'e-learning al teamwork) che accrescono la partecipazione degli studenti portandoli a un livello comunicativo molto più elevato.

Il corso di Laurea è inoltre articolato in due percorsi e prevede 120 CFU comuni:

- **"Lingue e Letterature straniere"** caratterizzato da una formazione linguistico-letteraria spendibile in Enti e Istituzioni culturali, ma anche funzionale per successivi percorsi accademici e per l'avviamento alla professione di insegnante;
- **"Lingue per l'Impresa e il Turismo"** caratterizzato da una formazione linguistica e culturale finalizzata all'inserimento nel settore turistico-aziendale, racchiudendo contenuti di carattere comunicativo, gestionale, economico e giuridico.

Il corso di studio in "Lingue e Culture straniere" comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie (TAF):

- A) base,
- B) caratterizzanti,
- C) affini o integrative,
- D) a scelta dello studente,
- E) prova finale e conoscenze linguistiche,
- F) ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento).

Il percorso formativo, in conformità alla classe ministeriale L-11, prevede l'acquisizione da parte dello studente della padronanza scritta e orale di due lingue straniere, nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione. Il percorso formativo prevede altresì l'acquisizione di una competenza di base in una terza lingua diversa dalle due lingue principali scelte.

I corsi di lingua hanno durata annuale. Si compongono di due moduli, uno tenuto dal docente titolare dell'insegnamento, che può essere annuale o semestrale, e l'altro di esercitazione linguistica, che si svolge nell'arco di entrambi i semestri. Lo studente in corso non potrà quindi sostenere l'esame prima della sessione estiva (con prova scritta propedeutica e prova orale a partire dall'appello di giugno). Per lo studio delle lingue è prevista un'attività di studio assistita in

aula o laboratorio, che prevede un'applicazione pratica dello studio delle lingue e un'attiva interazione dello studente con i collaboratori ed esperti linguistici.

Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative, con i relativi CFU assegnati, e i nominativi dei docenti titolari, è pubblicizzato sul sito del corso di studio.

Gli insegnamenti saranno svolti in lingua italiana e nelle lingue straniere oggetto di studio; prevederanno verifiche scritte e orali.

Il percorso formativo consta di massimo 20 prove d'esame, secondo le indicazioni del D.M 26/07/07.

Il CdS non prevede propedeuticità tra i vari insegnamenti all'interno dello stesso anno di corso. Le propedeuticità si hanno, tuttavia, per la successione delle annualità nel medesimo insegnamento, sia per quanto riguarda le lingue sia per quanto riguarda le letterature e cultura straniera (una seconda o una terza annualità di lingua o di letteratura e cultura straniera non può essere sostenuta prima della precedente).

Lo studente è tenuto ad osservare le seguenti propedeuticità:

Per sostenere l'esame di:	è necessario aver sostenuto:
Letteratura e cultura straniera 2	Letteratura e cultura straniera 1
Letteratura e cultura straniera 3	Letteratura e cultura straniera 2
Lingua straniera 2	Lingua straniera 1
Lingua straniera 3	Lingua straniera 2

Gli studenti sono tenuti al rispetto delle propedeuticità indicate nel presente articolo anche laddove sostengano gli esami in Erasmus.

Nel percorso "Lingue per l'Impresa e il Turismo", al terzo anno, per il raggruppamento degli affini dell'ambito giuridico ed economico gli studenti sono tenuti a scegliere obbligatoriamente due insegnamenti: uno dell'ambito giuridico e uno dell'ambito economico.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Nell'ambito delle attività formative a scelta libera, lo studente può optare per gli insegnamenti offerti dal Corso di Studio che non siano già stati inseriti nel piano di studio individuale e per gli insegnamenti di altri Corsi di Studio dell'Università di Foggia, purché siano erogati nei Corsi di Laurea triennali e siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Non si possono inserire nel piano di studi insegnamenti a scelta liberi previsti nell'ambito dei Corsi di Studio Magistrali. Gli studenti devono comunicare gli insegnamenti prescelti entro il 31 dicembre di ciascun anno direttamente alla Segreteria Studenti.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente tipologie delle forme didattiche e crediti formativi

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50 % dell'impegno orario complessivo, ai sensi del DM 16 art. 5 comma 2 del 16/03/07)

è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

In ottemperanza al D.M. del 4/08/2000, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo, corrispondente a 25 ore di attività didattica per lo studente, è così articolato:

Tipo di attività formativa	Indicazione del rapporto fra ore di didattica del docente e ore di studio individuale	Indicazione del rapporto fra ore di didattica del docente e ore di studio individuale
	Ore di didattica del docente	Ore di studio individuale
Lezioni	6	19
Tirocinio		25

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del corso di Laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni secondo quanto previsto dal piano di studi riportato nelle Tabelle 2 (seconda parte del Regolamento).

L'inizio dei semestri nonché i periodi e il numero degli appelli d'esame saranno stabiliti dal calendario didattico deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Gli orari dei corsi saranno affissi in bacheca, disponibili presso la segreteria didattica e pubblicati sul sito web di Dipartimento.

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per le attività pratiche svolte nell'ambito delle esercitazioni e di laboratorio.

Non è prevista l'acquisizione di un numero minimo di crediti da parte degli studenti per l'ammissione agli anni di corso successivi al primo.

Articolo 10 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova (svolta secondo le modalità riportate in ciascun programma di insegnamento) predisposta da un'apposita commissione. La valutazione della commissione sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti.

Articolo 11 – Abilità informatiche

È previsto un modulo di 6 crediti di Abilità informatiche (esame con idoneità).

Articolo 12 – Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio

Il tirocinio didattico-formativo è parte integrante del percorso di acquisizioni di competenze e abilità dello studente. Esso consente, infatti, di apprendere ulteriori cognizioni di tipo tecnico-pratico e nel contempo di verificare e sperimentare le abilità e nozioni acquisiti nel corso degli studi, prefigurando così esperienze, occasioni e sbocchi di tipo lavorativo e professionale.

Lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus+ (Student Mobility for Traineeships) per sperimentare l'utilizzazione concreta delle competenze linguistico-culturali acquisite.

Il tirocinio ha una durata di 125 ore, pari a cinque crediti formativi universitari (5 CFU), erogati dopo verifica della commissione di Tirocinio del Dipartimento. Le modalità di realizzazione sono normate sulla base del regolamento di Tirocinio di Ateneo e del regolamento di Tirocinio del Dipartimento cui si rinvia. L'attività di Tirocinio non può essere distribuita su una durata superiore ad un semestre accademico. Per formulare la richiesta di effettuazione del Tirocinio lo studente deve avere maturato 90 Crediti Formativi Universitari. Durante il periodo di tirocinio lo studente è coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo.

Sedi del tirocinio possono essere la stessa struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni e aziende convenzionati con l'Università.

I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art.27 del D.P.R.11.7.80, n.382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta per il tirocinio, opportunamente concordata con il docente responsabile, può essere presentata presso la Segreteria Didattica del Dipartimento durante tutto l'anno ad esclusione del mese di agosto.

L'elenco delle strutture ed enti presso cui è possibile effettuare il tirocinio didattico-formativo sarà affisso in bacheca, disponibile presso la segreteria didattica e pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Articolo 13 – Esame di laurea

La laurea in "Lingue e Culture straniere" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesi scritta (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale, purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico in una delle discipline presenti nel piano di studi.

Il lavoro di tesi viene discusso in italiano e/o in lingua straniera.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto e avere ottenuto l'idoneità per le attività effettuate ai fini dell'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato il previsto elaborato scritto che costituirà l'argomento di discussione nell'esame di laurea.

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità ed i termini stabiliti dal relativo regolamento del Dipartimento.

Alla prova finale sono assegnati 4 CFU. I criteri di attribuzione del voto sono disciplinati da un apposito Regolamento di Dipartimento. La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea in "Lingue e Culture straniere", viene rilasciato un certificato supplementare detto diploma supplementare (*supplement*) redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Eventuali crediti acquisiti dallo studente, oltre il limite di 180, saranno comunque riportati in questo certificato, con l'indicazione delle discipline corrispondenti.

Il rilascio del diploma supplementare è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

(Indicazione generale della possibilità di riconoscimento crediti in eventuali Master universitari, corsi di perfezionamento, ecc.)

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea in “Lingue e Culture straniere” saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo ed ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di primo livello e ai corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia.

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio, in sintonia con gli altri organi e strutture di Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Sono quindi adottate procedure di autovalutazione ed individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di Studio.

PARTE SECONDA

SEDE	Dipartimento di Studi Umanistici, Via Arpi 176, 71121 Foggia
REFERENTE	Prof. ssa Lucia Perrone Capano
COMMISSIONE ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'	Lucia Perrone Capano, Professore ordinario di Letteratura tedesca (L-LIN/13) Angela Di Benedetto, Professore associato di Letteratura Francese (L-LIN/03) Rossella Palmieri, Professore associato di Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) Tiziana Ingravallo, Ricercatore di Letteratura Inglese (L-LIN/10) Anna Riccio, Ricercatore a t. d. di Glottologia e linguistica (L-LIN/01) Caterina Celeste Berardi, Ricercatore di Storia del cristianesimo e delle chiese (M-STO/07) Antonella Catone, Ricercatore a t. d. di Lingua e traduzione – Lingua Tedesca (L-LIN/14) Rappresentante studenti
INDIRIZZO INTERNET	http://www.studiumanistici.unifg.it

CALENDARIO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

CURRICULUM IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PRIMO ANNO

	CFU
Lingua e traduzione francese 1 (L-LIN/04)	9+9
Lingua e traduzione inglese 1 (L-LIN/12)	
Lingua e traduzione tedesca 1 (L-LIN/14)	

Letteratura e cultura francese 1 (L-LIN/03)	9+9
Letteratura e cultura inglese 1 (L-LIN/10)	
Letteratura e cultura tedesca 1 (L-LIN/13)	
Glottologia e linguistica (L-LIN/01)	9
Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)	12
Totale I anno	57

SECONDO ANNO

	CFU
Lingua e traduzione francese 2 (L-LIN/04)	9+9
Lingua e traduzione inglese 2 (L-LIN/12)	
Lingua e traduzione tedesca 2 (L-LIN/14)	
Letteratura e cultura francese 2 (L-LIN/03)	6+6
Letteratura e cultura inglese 2 (L-LIN/10)	
Letteratura e cultura tedesca 2 (L-LIN/13)	
Lingua cinese (L-OR/21)	6
Lingua francese (L-LIN/04)	
Lingua inglese (L-LIN/12)	
Lingua spagnola (L-LIN/07)	
Lingua tedesca (L-LIN/13)	
Storia medievale (M-STO/01)	6
Storia moderna (M-STO/02)	
Storia contemporanea (M-STO/04)	
Filologia germanica (L-FIL-LET/15)	6
Didattica delle lingue (L-LIN/02)	6
Geografia (M-GGR/01)	6
Antropologia culturale (M-DEA/01)	
Totale II anno	60

TERZO ANNO

	CFU
Lingua e traduzione francese 3 (L-LIN/04)	9+9
Lingua e traduzione inglese 3 (L-LIN/12)	
Lingua e traduzione tedesca 3 (L-LIN/14)	
Letteratura francese 3 (L-LIN/03)	6+6
Letteratura inglese 3 (L-LIN/10)	
Letteratura tedesca 3 (L-LIN/13)	
Storia della scuola e delle istituzioni scolastiche (M-PED/02)	6
Children's literature (M-PED/02)	
Digital Learning and Teaching (M-PED/04)	

Letteratura latina nella cultura europea (L-FIL-LET/04)	
Pellegrinaggi, cammini e culture europee (M-STO/07)	
Didattica generale (M-PED/03)	
Attività a scelta dello studente (attività sul campo o esami a scelta)	12
Informatica (INF/01)	6
Tirocinio	5
Prova finale	4
Totale III anno	63

TOTALE CFU 180

CURRICULUM IN LINGUE PER L'IMPRESA E IL TURISMO

PRIMO ANNO

	CFU
Lingua e traduzione francese 1 (L-LIN/04)	9+9
Lingua e traduzione inglese 1 (L-LIN/12)	
Lingua e traduzione tedesca 1 (L-LIN/14)	
Letteratura e cultura francese 1 (L-LIN/03)	9+9
Letteratura e cultura inglese 1 (L-LIN/10)	
Letteratura e cultura tedesca 1 (L-LIN/13)	
Glottologia e linguistica (L-LIN/01)	9
Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)	12
Totale I anno	57

SECONDO ANNO

	CFU
Lingua e traduzione francese 2 (L-LIN/04)	9+9
Lingua e traduzione inglese 2 (L-LIN/12)	
Lingua e traduzione tedesca 2 (L-LIN/14)	
Letteratura e cultura francese 2 (L-LIN/03)	6+6
Letteratura e cultura inglese 2 (L-LIN/10)	
Letteratura e cultura tedesca 2 (L-LIN/13)	
Lingua cinese (L-OR/21)	6
Lingua francese (L-LIN/04)	
Lingua inglese (L-LIN/12)	
Lingua spagnola (L-LIN/07)	
Lingua tedesca (L-LIN/13)	
Medioevo e comunicazione (M-STO/01)	6
Storia moderna (M-STO/02)	
Storia audiovisuale dell'età contemporanea (M-STO/04)	
Filologia germanica (L-FIL-LET/15)	6

Lingue e comunicazione interculturale (L-LIN/02)	6
Geografia (M-GGR/01)	6
Antropologia culturale (M-DEA/01)	
Totale II anno	

TERZO ANNO

	CFU
Lingua e traduzione francese 3 (L-LIN/04)	9+9
Lingua e traduzione inglese 3 (L-LIN/12)	
Lingua e traduzione tedesca 3 (L-LIN/14)	
Marketing territoriale e delle imprese turistiche (SECS-P/08)	6+6
Marketing and digital analytics (SECS-P/08)	
Economia aziendale (SECS-P/07)	
Diritto del lavoro (IUS/07)	
Diritto processuale penale (IUS/16)	
Diritto del commerciale internazionale (IUS/13)	
Diritto dell'Unione europea (IUS/14)	
Pedagogia del lavoro (M-PED/01)	6
Digital Learning and Teaching (M-PED/04)	
Comunicazione in Roma antica (L-FIL-LET/04)	
Storia dei Santi e dei Santuari (M-STO/07)	
Sociologia del territorio (SPS/10)	
Attività a scelta dello studente (attività sul campo o esami a scelta)	12
Informatica (INF/01)	6
Tirocinio	5
Prova finale	4
Totale III anno	63

TOTALE CFU 180

Altri insegnamenti attivati del Dipartimento: